

COMUNE DI CALABRITTO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

Prot. N. 2068 del 03 MAG. 2019

N. 24 Reg. Deliberazioni.-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Categoria Classe

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui-Art. 3
comma 4 D.Lgs. 118/2011- esercizio finanziario 2018.

Ai sensi e per gli effetti dell' art.
5 L. 18.08.90, n. 241 copia del
presente provvedimento viene
oggi trasmessa per l'esecuzione
al .

SERVIZIO:

- N. 1 Amministrativo
 N. 2 Finanziario
 N. 3 Polizia Urbana
 N. 4 Tecnico

L' anno **DUEMILADICIANNOVE** addì ventitre del mese di aprile
alle ore 12,45 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza
di tutte le disposizione legislative e statutarie in vigore, si è riunita
la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES	ASS.
1	CENTANNI	Gelsomino	X	
2	MORETTO	Antonio	X	
3	DI POPOLO	Giacomo	X	

UFFICIO:

- Di Gabinetto del Sindaco

FASCICOLO

Calabritto Li. _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Ida
Tascone. Il Sig. Gelsomino Centanni nella sua qualità di
Sindaco, assunta la presidenza, constatato il numero legale dei
presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a
discutere e deliberare circa la proposta di deliberazione
avanzata, recante l' oggetto sopra indicato.

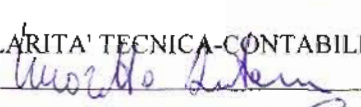
(firma leggibile)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui-Art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011- esercizio finanziario 2018 .


Pareri resi ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

A)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 

B)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE-

Il Responsabile del Servizio 

CALABRITTO, 23.04.2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Lgs., le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con

provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento ordinario di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere." ...";

Ritenuto dover conseguentemente procedere al riaccertamento ordinario , con conseguente re-imputazione degli impegni all'esercizio 2019, mediante la costituzione del Fondo pluriennale vincolato al 1^ gennaio 2019 per una corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata come segue:

- un totale di residui passivi re-imputati di € 947.335,83

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 di € 947.335,83 di cui:

- relativo alla spesa corrente di € zero ;
- relativo alla spesa in conto capitale di € 947.335,83;

Atteso dunque che dopo le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano residui attivi per € 2.911.830,75, e residui passivi per € 921.293,80;

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019 consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti ;

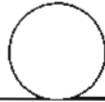
Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate, di approvare le risultanze del presente riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi parte corrente e capitale relativi al rendiconto 2018, con re-imputazione al 2019, come risulta dall'allegato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di determinare conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 parte corrente in un valore di € zero e per la parte capitale di € 947.335,83;
- 3) di approvare , ai sensi, dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018 e precedenti alla data del 31/12/2018 così come indicato:
 - a) nell'allegato prospetto “ A” al presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei residui passivi eliminati e re-imputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - b) nell'allegato prospetto “ B” al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui attivi e passivi presunti al 31/12/2018, dopo le operazioni del riaccertamento ordinario;
- 4) di approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale provvisorio 2019 conseguenti all'attività di riaccertamento ordinario di cui al punto 1), illustrate nel prospetto allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante,
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale con il relativo allegato n.8/1 al D.Lgs.118/2011;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to (Gelsomino Centanni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Ida Tascone)

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia è conforme all'originale agli atti di questo Comune.

Calabritto li, 03 MAG 2019 Il Segretario Comunale Dott.ssa Ida Tascone



REFERATO DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

N. _____ Rep. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale, conforme all'originale è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calabritto li, _____ Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)

TRASMISSIONE AL/CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art.125 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

Si da atto che la presente deliberazione viene inclusa, ai sensi del 36° comma, art. 17, L. 15.05.97, n. 127, nell'elenco trasmesso - oggi - giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Calabritto li, _____ Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata, su conforme certificazione del Responsabile del settore delle pubblicazioni, nelle forme di legge, all'Albo pretorio del Comune, e pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs. 18.08.2000, n.267.

Calabritto li, _____ Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)

